

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

ART. 1 – OBIETTIVI ED OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio appaltato dovrà garantire prioritariamente, mediante le prestazioni e le relative frequenze (di cui agli Allegati 1, 1a e 1b) previste per le diverse tipologie di Aree:

- il comfort ambientale di degenti, visitatori e dipendenti
- la salvaguardia delle superfici, degli arredi, delle attrezzature ed apparecchiature
- la riduzione della carica microbica che può essere causa di infezioni
- il rispetto delle condizioni igieniche ed ambientali (ecosostenibilità);
- la meccanizzazione del lavoro (ove possibile), privilegiando l'adozione di tecniche innovative di pulizia ai fini dell'ottimizzazione dei costi
- il controllo e monitoraggio del servizio mediante l'utilizzo di un moderno supporto informatico;
- l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie oltre a quanto richiesto dai seguenti articoli

Finalizzato a realizzare i suddetti obiettivi, l'appalto comprende i seguenti servizi:

a) servizio di sanificazione ambientale/pulizia giornaliera delle aree coperte e scoperte relative agli immobili facenti capo a ISMETT, **come meglio identificati negli allegati 1-1a-1b, 3 e 4 al presente documento.**

Gli allegati 3 e 4 indicano due procedure alternative per la pulizia interna alle sale operatorie. L'Impresa aggiudicataria è tenuta alternativamente all'osservanza dell'una o dell'altra procedura.

Nel servizio è compresa:

- la fornitura/distribuzione/raccolta dei contenitori o sacchetti per rifiuti urbani o assimilati compreso il relativo conferimento nei cassonetti o compattatori;
- la fornitura e la distribuzione del materiale igienico, sacchetti, carta igienica e materiale economico in genere;

b) servizio di presidio l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire presso la sede clinica la costante presenza di operatori immediatamente disponibili per qualsiasi evenienza nelle fasce orarie indicate nell'allegato 1.

Detti operatori saranno dedicati alle seguenti attività: pulizia, sanificazione e disinfezione del blocco operatorio, delle stanze di degenza, terapia intensiva e semintensiva in occasione di trasferimento o dimissioni pazienti; pulizia aree di attesa, pulizia e sanificazione scale e impianti elevatori, asciugatura di pavimenti per fuoriuscite improvvise di acque da tubazioni o per allagamenti in genere; spostamento arredi non tecnici, pulizia aree a verde e viali e piazzali esterni; rimozione rifiuti urbani e trasferimento rifiuti ospedalieri anche in fasce orarie differenti da quelle programmate, rimozione di liquidi biologici dai pavimenti, pareti, arredi, attrezzature e tendaggi dopo l'intervento di disinfezione del personale ausiliario. Interventi di pulizia per rimozione oli, liquidi, materiali, polvere, rifiuti non speciali dai locali tecnici. Si specifica che il personale addetto al servizio di presidio potrà operare su tutta la struttura su chiamata. I suddetti servizi sono stati complessivamente quantificati in **15.286,00** ore annuali.

c) Attività di raccolta, trasporto, pesatura dei rifiuti

Attività di raccolta e di trasporto, con carrelli a norma messi a disposizione dall'Impresa aggiudicataria secondo necessità, di tutte le tipologie di rifiuti prodotte da ISMETT (rifiuti urbani ed assimilati ad urbani nonché rifiuti speciali) ai vari punti di raccolta finali. Per i rifiuti speciali è prevista una prestazione aggiuntiva che consiste nella pesatura dei contenitori utilizzando un'apposita bilancia presente nei locali del deposito temporaneo rifiuti speciali e la comunicazione di tale dato al competente personale di ISMETT.

Prestazioni extracanone

d) pulizie straordinarie ossia di carattere occasionale su superfici sia comprese che non comprese nell'appalto (es.

pulizia post lavori edili/tinteggiature) e pulizie urgenti su chiamata ossia di carattere imprevedibile di medio impegno richiesti per esigenze occasionali. Per detti interventi extra-canone ed extra presidio, l'Impresa aggiudicataria applicherà il corrispettivo orario del secondo livello per il numero delle ore necessarie autorizzato dal Direttore dell'Esecuzione.

NB: Prima dell'espletamento delle prestazioni extracanone verrà sempre richiesto un preventivo di spesa; tale preventivo dovrà indicare il numero di ore necessarie per l'esecuzione del servizio richiesto. La fatturazione dei superiori servizi deve essere accompagnata da disposizione di servizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Tutti i suddetti servizi richiesti dovranno essere svolti rispettando le fasce orarie concordate/previste, senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale di ISMETT e le attività di servizio pubblico che si svolgono all'interno delle aree oggetto dell'appalto.

ART. 2 – CODICE AREA E TIPOLOGIA DI RISCHIO

Nell'allegato 2 base d'asta si elencano le aree oggetto dell'appalto ed i relativi metri quadrati distinti per tipologia di Area di Rischio, frequenza di pulizia.

ISMETT ha la facoltà di variare l'entità e la tipologia di aree, superfici e strutture oggetto del servizio, aumentandole o diminuendole entro i limiti massimi consentiti dalla legge. Le variazioni saranno computate, ai fini della fatturazione, alle stesse condizioni contrattuali previste per le specifiche tipologie/frequenze di Area indicate nel presente Capitolato.

ART. 3 - OPERAZIONI DI PULIZIA

Tutti i seguenti interventi di pulizia devono essere svolti nelle fasce orarie concordate.

a) SANIFICAZIONE GIORNALIERA AREE COPERTE

- vuotatura e pulizia dei cestini porta rifiuti e di qualsiasi altro contenitore porta rifiuti presente nelle unità operative, nelle stanze di degenza e nei servizi, uffici, studi, servizi igienici ecc.. I cestini e ogni altro tipo di contenitore dovranno essere dotati di appositi sacchetti di plastica da cambiare all'occorrenza.
- pulizia ad umido dell'unità paziente (letto, spondine, comodino, testaleto, palo telescopico, aste sollevapazienti, erogatori gas medicali, poltrona, apparecchiature elettromedicali in genere..).
- In seguito alla dimissione del paziente, pulizia accurata e disinfezione dell'unità paziente e delle superfici interne dell'armadio della stanza di degenza con particolare attenzione alle superfici ad alto contatto con le mani .
- pulizia delle aste porta flebo (quando non è presente la flebo)
- pulizia ad umido di tutti gli arredi e di quant'altro presente nelle varie aree, pc inclusi, delle apparecchiature scientifico-sanitarie, carrelli vari e particolari e delicate attrezzature tecniche e/o economali segnalate dai Responsabili delle aree interessate;
- pulizia ad umido delle superfici esterne degli armadi, porte, vetrate, porte-vetrate e sportelli, termosifoni, estintori, pulsanti, interruttori ,segnaletica direzionale e fuori porta
- rimozione di impronte e sporco visibile (comprese le sostanze collanti) da porte, porte a vetri, vetri delle finestre, sportelli, vetrate e specchi;
- pulizia delle ringhiere e delle balaustre delle scale;
- pulizia di maniglie, interruttori, pulsantiere varie, corrimano, telefoni, protezioni antiurto e ogni altro accessorio soggetto a contatto frequente di più persone;
- pulizia ad umido dei davanzali interni, tende fisse e semimobili, ecc.;
- scopatura e lavaggio dei pavimenti con disinfettante detergente o con detergente (a seconda della tipologia di rischio);
- detersione e successiva disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno (wc, lavandini, bidet, vasche, piano e box doccia)

- pulizia di mensole, specchi, portasaponi ed erogatori di materiale igienico (sapone o salviette) portasciugamani, ecc.)
 - pulizia dei pavimenti e delle pareti piastrellate e/o lavabili in prossimità delle installazioni igienico-sanitarie
 - rifornimento dei materiali di consumo (sapone liquido, asciugamani di carta, carta igienica)
 - sanificazione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, ed eliminazione di impronte e sporco su pareti, porte, cornici esterne, pulsantiere;
 - spolveratura ad umido di poltrone, sedie, divani in tessuto o in materiale lavabile nelle zone aperte al pubblico (sale attesa, soggiorni);
 - scopatura ad umido e lavaggio di scale (pedata,alzata e battiscopa) e pianerottoli, ponendo particolare cura nella pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione;
 - pulizia dei davanzali esterni nelle aree ad alto e medio rischio;
 - asportazione delle ragnatele;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali ospedalieri ai punti di raccolta indicati
- NB. In caso di richiesta di più interventi di pulizia (come per esempio il secondo/terzo intervento di pulizia nei bagni), le operazioni dovranno essere le medesime dell'intervento giornaliero e non quelle del ripasso.**

b) OPERAZIONI DA EFFETTUARSI NELL'ATTIVITA' DI RIPASSO (OVE PREVISTA)

- vuotatura dei cestini/contenitori porta rifiuti presenti nelle stanze di degenza servizi igienici ecc..
- detersione e successiva disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno (wc, lavandini, bidet,)
- scopatura e lavaggio dei pavimenti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali ospedalieri ai punti di raccolta indicati

c) SANIFICAZIONE AREE OPERATORIE

Fare apposito riferimento agli allegati tecnici denominati: sale operatorie 1 e sale operatorie 2;

d) PULIZIA PERIODICA COMUNE PER TUTTE LE AREE COPERTE

- pulizia dei vetri delle finestre da entrambe le parti interna ed esterna e dei relativi infissi e tapparelle
- pulizia a fondo dei locali con rimozione degli arredi, mobilio e qualsiasi altro oggetto ostacoli l'intervento;
- lavaggio a fondo delle pareti lavabili;
- pulizia di porte, porte a vetro di armadi, librerie ecc. pulizia a fondo e successiva detersione dei davanzali interni ed esterni;
- pulizia di tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto;
- pulizie a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo, con aspirazione e successivo lavaggio di poltrone e sedie in stoffa;
- pulizia (lavaggio con detergenti) di tende alla veneziana e a pannello non in tessuto;
- pulizia ad umido, con panni imbevuti di appositi detergenti, delle lampade a muro, degli apparecchi di illuminazione sia fissi che mobili;
- pulizia a fondo di corrimano, protezioni anti-urto, battiscopa, , ecc.;
- lavaggio a fondo di termosifoni;
- lavaggio meccanico di tutti i pavimenti con rimozione totale dei precedenti strati di cera, nonché dello sporco accumulatosi nelle fughe della pavimentazione ed eventuale nuova inceratura con più strati di cera (3 strati) metallizzata, autolucidante, ad alta resistenza, di lunga durata e antiscivolo.
- pulizia a fondo, con disincrostazione e sanificazione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno e lavaggio a fondo e sanificazione dei pavimenti e delle pareti piastrellate e lavabili dei relativi servizi igienici, bagni, docce;
- ripristino degli ambienti ricollocando quanto spostato nella posizione in cui si trovava precedentemente alle operazioni di risanamento.

e) OPERAZIONI DI PULIZIA PREVISTE NELLE AREE ESTERNE:

OPERAZIONI GIORNALIERE

- Vuotatura dei cestini nelle aree esterne ad alta intensità di traffico (es. ingressi)
- scopatura degli ingressi esterni

OPERAZIONI PERIODICHE (settimanali, mensili, semestrali a seconda delle necessità)

- scopatura delle terrazze, cavedi e terrazzini esterni (mensile).
- lavaggio degli ingressi esterni e delle scale di accesso agli edifici (settimanale)
- scopatura marciapiedi e svuotamento cestini rifiuti e contenitori mozziconi di sigarette compresi quelli dei parcheggi (settimanale)
- scopatura e lavaggio delle scale d'emergenza (semestrale)

N.B.: per tutte le operazioni e frequenze di cui al presente art. 3 fare comunque riferimento agli allegati

ART. 4- PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Nelle operazioni di pulizia, l'Impresa dovrà impiegare organizzazione, mezzi e personale specializzato, rispettando le seguenti indicazioni: a) rispetto del codice colore: sistemi di pulizia e utilizzo di attrezzature differenziati per zone con diverso livello di contaminazione b) sistemi di pulizia ad umido delle superfici e pavimenti c) deve essere adottato un sistema di pulizia che preveda la sostituzione del panno ad ogni stanza di degenza e tra un letto e l'altro (per prevenzione infezioni crociate). d) Per il trasporto dei rifiuti, nelle aree ospedaliere e dove esistenti rispettare i percorsi del materiale pulito-sporco e) Per l'aspirazione delle polveri vanno usati unicamente aspiratori dotati di microfiltro con capacità filtrante fino a 0,3 micron. I microfiltri vanno sostituiti almeno ogni 6 mesi.

Per le aree operatorie e le aree BCM:

- a. E' necessario adottare per la pulizia e disinfezione delle superfici, dispositivi monointervento.
- b. Le macchine e le attrezzature utilizzate per la pulizia dei locali devono essere dedicate esclusivamente a tali Aree a dopo l'utilizzo dovranno essere lavate, disinfettate ed asciugate e depositate in ambienti asciutti e puliti.

ART. 5- SISTEMI INFORMATICI E FORNITURE COMPRESSE NELL'APPALTO

All'appalto sono connesse le seguenti forniture che l'impresa dovrà fornire a propria cura e spese, descrivendole nella relazione tecnica da inserire nella BUSTA B -OFFERTA TECNICA

5.a -supporti e programmi informatici:

l'impresa dovrà rendere operativi **entro 4 mesi** dall'inizio del servizio e mettere a disposizione dell'ISMETT per tutta la durata contrattuale:

- un sistema informativo a supporto della gestione del contratto, su piattaforma web, che consenta di effettuare, tra le altre, il controllo di qualità e mapparne i risultati;
- un portale che permetta la comunicazione tra ISMETT e l'impresa;
- una anagrafica immobiliare delle aree/locali da pulire, con le relative frequenze ed i rispettivi costi mq/mese, tenuta costantemente aggiornata. L'anagrafica immobiliare deve essere messa a disposizione di ISMETT attraverso un sistema informatizzato che permetta la condivisione dei dati e delle eventuali variazioni.

L'accesso ai suddetti sistemi sarà riservato agli utenti abilitati, i quali potranno avere dei "profili di accesso" differenziati (es. RUP, DEC e suoi Assistenti tecnici, ecc.). Saranno a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria anche:

- gli eventuali aggiornamenti del software;
- la manutenzione (ordinaria e straordinaria) del software;
- il caricamento iniziale di ogni e qualsiasi dato relativo ai singoli locali delle unità operative/servizi;
- a formazione del personale proprio e dell'ISMETT, sull'utilizzo del suddetto sistema informativo.

Al termine dell'appalto l'Impresa dovrà consegnare all'ISMETT un tracciato informatico contenente tutti i dati caricati, in formato tale da consentire il trasferimento dei suddetti dati su un eventuale altro software.

5.b -Materiale igienico

La ditta dovrà fornire ed installare, all'occorrenza, nei locali in appalto, i contenitori per il materiale igienico di consumo. Il servizio prevede inoltre la fornitura del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta, carta asciugamani in rotolo ecc.), il costante rifornimento del suddetto materiale, la verifica della funzionalità e la manutenzione dei contenitori.

Il rifornimento degli erogatori di sapone deve avvenire mediante ricarica a cartuccia (non con rabbocco) laddove già in uso.

L'eventuale sostituzione degli erogatori attualmente in uso è a carico dell'Impresa. I relativi lavori devono essere effettuati nel rispetto della struttura ed in accordo con i preposti Servizi .

L'Impresa dovrà provvedere anche allo smaltimento del materiale sostituito.

Caratteristiche del materiale igienico di consumo:

- le salviette in carta devono essere tipo a Z, doppio velo, in pura cellulosa, o dove previsto, maxi rotolo;
- la carta igienica, sia in formato mini che maxi, deve essere a doppio velo in pura cellulosa;
- il sapone liquido, neutro dermatologicamente testato.

I prodotti dovranno avere un basso impatto ambientale nel rispetto della normativa ISO.

5.c – Contenitori/cestini e sacchetti per raccolta rifiuti :

dovranno essere idonei per ciascuna tipologia di rifiuti, possibilmente di colore diverso o comunque differenziati per le differenti categorie di rifiuto.

5.d – Attrezzature, macchinari e prodotti utilizzati nel servizio appaltato

Attrezzature : Le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento del servizio, quali panni per le operazioni di sanificazione, carrelli attrezzati per la pulizia, carrelli per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, devono rispondere alle norme vigenti ed in particolare al D.Lgs. 81/2008 e custodite dall'Impresa nei luoghi assegnati da ISMETT a tale scopo. Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato. L'Impresa sarà responsabile della sanificazione periodica e della manutenzione di tutte le attrezzature manuali utilizzate nello svolgimento del servizio. ISMETT non sarà responsabile di eventuali danni o furti di materiali ed attrezzature.

Macchinari: L'Impresa dovrà proporre un servizio "ecosostenibile", tenendo nella dovuta considerazione l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto della normativa ISO con imballaggio a rendere, mono materiali facilmente separabili e riciclabili, ecc. Tutti i macchinari ed i componenti di sicurezza impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere perfettamente efficienti ed a norma. Le macchine e le attrezzature devono avere emissioni sonore inferiori ai 80 decibel, come da normativa vigente. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche debbono essere compatibili con l'attività richiesta non devono essere rumorose, ma tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento. Eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, rispetto a quanto offerto, dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate. Su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno dell'Impresa che sarà responsabile della loro custodia Il conferimento in fognatura dei prodotti derivanti dal lavaggio meccanizzato dovrà avvenire esclusivamente in punti all'uopo indicati dall'ISMETT.

Prodotti chimici: Tutti i prodotti utilizzati dovranno rispondere alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità, modalità d'uso, conservazione e stoccaggio. I prodotti utilizzati per le pulizie dovranno essere adeguati alla natura ed ai tipi di superfici sulle quali si interverrà. L'elenco dei prodotti utilizzati e relative schede tecniche e di sicurezza dovranno essere trasmessi al competente ufficio (direzione Sanitaria) all'inizio dell'appalto e ad ogni variazione.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, ad esempio:

- Acido cloridrico
- AmmoniacaAcido nitrico
- Aldeidi
- Soda caustica
- Fenoli con concentrazione superiore al 4%
- non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti.

I detergenti e i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione (tramite appositi sistemi di dosaggio) e devono essere diluiti al momento dell'uso. I contenitori/dosatori di detergenti, disinfettanti, quando diversi dalla confezione originale e industriale, devono indicare in modo chiaro il nome del prodotto, la concentrazione e l'indicazione d'uso. Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato. L'ISMETT si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

Imballaggi: Le parti dell'imballaggio primario devono essere facilmente separabili in parti monomateriale. Le informazioni presenti sull'imballaggio finale devono essere in italiano e riguardare: il dosaggio, frasi di sicurezza e informazioni sugli ingredienti. L'Impresa si impegna, nell'esecuzione del servizio, a non utilizzare contenitori ed altri materiali di imballaggio contenenti PVC.

5.e – Divise

Le divise da lavoro devono essere decorose ed idonee dal punto di vista igienico-sanitario, di colore e foggia da concordate con ISMETT e devono riportare la ragione sociale o il logo dell'Impresa. Ogni dipendente dovrà inoltre essere dotato di un apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e smi

5.f – DPI

Devono essere messi a disposizione dei lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi, mani, piedi, corpo da spruzzi di liquidi corrosivi, irritanti o tossici. Inoltre devono essere disponibili maschere semifacciali tipo usa e getta appropriate per proteggere le vie respiratorie da utilizzare in casi particolari (ad esempio miscelazione di prodotti concentrati con svolgimento di vapori). I dispositivi di protezione individuale devono essere in numero adeguato agli esposti, devono essere personali e devono essere conservati in un luogo adatto, facilmente accessibile e noto ai lavoratori.

5.g – Protocollo di igiene sanitaria

Dovrà essere predisposto il protocollo di igiene sanitaria contenente, tra l'altro, le misure e le sequenze operative da attuare in caso di incidente, così come devono essere predisposti i comportamenti da adottare in caso di emergenza. Ai lavoratori devono essere fornite tutte le informazioni inerenti i rischi specifici cui sono esposti, le caratteristiche e le proprietà dei prodotti utilizzati ed i modi con cui prevenire i danni derivanti dai rischi predetti; in particolare devono essere previsti corsi di addestramento in cui vengono spiegate le procedure ed i comportamenti da adottare in caso di incidente e le precauzioni da adottare nella manipolazione di sostanze e preparati pericolosi (D.Lgs. 81/08). Nel caso di spargimenti di liquidi irritanti, corrosivi e pericolosi deve essere disponibile una riserva di prodotti assorbenti o neutralizzanti o dovrà essere disponibile una rapida diluizione del versato con acqua (D.Lgs.81/08). Tutti gli operatori devono essere formati ed informati dell'utilizzo del protocollo prima dell'inizio dell'attività. L'ISMETT non si fa carico dei rischi specifici dell'appaltatore, legati all'uso delle macchine, di sostanze, nonché alle relative procedure di lavoro dell'operatore. Il lavoro di pulizia sarà eseguito a totale rischio e responsabilità dell'appaltatore, il quale dovrà rispondere delle eventuali rotture e di ogni altro danno che il personale potrà arrecare.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa si obbliga ad applicare per tutta la durata dell'appalto il C.C.N.L. per i lavoratori delle imprese di pulizia anche se scaduto, fino alla sua sostituzione (ed eventuali accordi provinciali e locali). Il suddetto obbligo vincola l'impresa anche se non aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione

giuridica, economica o sindacale. L'impresa avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori delle imprese di pulizia. Considerato che l'Impresa aggiudicataria subentra ad un'altra Impresa, a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) – ha l'obbligo di acquisire, entro il limite del fabbisogno richiesto dal presente appalto, nell'ambito delle varie categorie, qualifiche e livelli, il personale già operante nel precedente appalto. L'Impresa è tenuta ad adibire al servizio di pulizia persone adeguatamente informate, formate e addestrate, in regola con le posizioni previdenziali INPS ed INAIL, munite di libretto sanitario, nonché di buona condotta e adeguata moralità ed in possesso di una conoscenza della lingua italiana tale da potergli consentire la comprensione ed il conseguente regolare svolgimento delle mansioni attribuitegli

Prima dell'avvio del servizio. l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore dell'Esecuzione (di seguito "DEC") del Contratto l'elenco del personale adibito al servizio unitamente agli estremi di un documento di riconoscimento. Eventuali aggiornamenti del suddetto elenco, a seguito di nuovi inserimenti (per i quali deve essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio) e/o dimissioni del personale, dovranno essere comunicati al DEC mensilmente.

Durante l'appalto, l'Impresa provvederà, a propria cura e spese, a sottoporre vigente il personale adibito al servizio nelle aree sanitarie, agli accertamenti e alle vaccinazioni previste o raccomandate dalla normativa. Eventuali dipendenti che risultassero affetti da malattie infettive e diffusive potranno essere nuovamente adibiti al servizio solo dopo la risoluzione delle patologie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e comunque previa adeguata valutazione medica che dovrà essere documentata. L'Impresa deve organizzare il servizio in modo tale da garantire il corretto e regolare espletamento dello stesso, inoltre deve garantire una presenza costante delle unità numeriche lavorative, provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta – su richiesta motivata del Direttore dell'Esecuzione del Contratto – a sostituire il personale che, per comprovati motivi, non dovesse risultare idoneo all'espletamento del servizio o il cui contegno, per qualsivoglia altra obiettiva circostanza, si rivelasse non consono all'ambiente.

Referente dell'Impresa aggiudicataria:

L'Impresa aggiudicataria, anche in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, è tenuta a individuare **un unico incaricato con funzione di Referente del servizio ed un suo sostituto.** Il Referente del servizio ha il compito di organizzare, coordinare, supervisionare e controllare la corretta esecuzione del servizio appaltato. Deve essere presente presso i locali dell'ISMETT, o eventualmente suo sostituto, tutti i giorni feriali dalle 08.00 alle 16.00 e deve essere rintracciabile presso un preciso recapito telefonico nell'arco della fascia oraria 06,00-20,00. Tutte le contestazioni di inadempienze, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto Referente si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria. Prima dell'avvio del servizio, l'Impresa aggiudicataria deve comunicare al RUP e al DEC il nominativo e il recapito telefonico del suddetto referente e del suo sostituto.

ART. 7 – DOVERI DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

Il personale impiegato nel servizio appaltato dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole che l'Impresa aggiudicataria si impegna a comunicargli:

- svolgere il servizio nelle fasce orarie concordate tra il Referente dell'Impresa e l'ISMETT
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze previste;
- non assentarsi dalle zone di lavoro prima di aver concluso l'espletamento del servizio;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, senza arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o di altri servizi;
- astenersi dal prendere visione o manomettere o sottrarre documenti, corrispondenza, medicinali, apparecchiature e/o materiale di proprietà dell'ISMETT;
- mantenere la riservatezza, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ISMETT, delle quali gli addetti alle pulizie abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e la segnalazione degli stessi all'Autorità Giudiziaria;
- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto durante l'espletamento del servizio, all'unità operativa/servizio dove è stato rinvenuto l'oggetto;
- comunicare tutte le eventuali rotture ed i guasti rilevati ad impianti, attrezzature, materiale ecc., riscontrati nelle aree di intervento durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese;

- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta di ingresso, qualora il dipendente dell'Impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede del servizio;
- utilizzare i DPI, in base alle prescrizioni che devono essere contenute nei protocolli igienici e di sicurezza forniti dall'Impresa ai propri dipendenti;
- tenere sempre un contegno corretto e adeguato all'ambiente;
- segnalare immediatamente al Referente dell'impresa eventuali situazioni anomale rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non ottemperare a ordini relativi al servizio impartiti da persone diverse dal Referente dell'Impresa;
- osservare sempre e scrupolosamente le indicazioni in materia di igiene e prevenzione della diffusione di malattie infettive trasmissibili fornite da ISMETT;
- osservare sempre e scrupolosamente le indicazioni in materia di sicurezza nel luogo di lavoro;
- non accettare o richiedere compensi o regalie;
- non svolgere attività diverse da quelle oggetto del presente capitolato all'interno delle aree e sedi di ISMETT
- non riprodurre le chiavi di accesso ai locali delle strutture oggetto dell'appalto

ART. 8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

Per l'espletamento del servizio, l'Impresa deve impiegare personale informato, formato ed addestrato in merito:

- a) alle corrette procedure di intervento e alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione degli ambienti sanitari e non, al fine di garantire un elevato standard di igiene ambientale;
- b) alle corrette procedure di intervento e alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione delle aree definite ad alto rischio (compresi i reparti operatori) (limitatamente agli operatori impiegati nel servizio in tali aree);
- c) alle corrette procedure di intervento e alle metodologie di pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali in cui sono presenti risonanze magnetiche, diagnostiche, ecc. (limitatamente agli operatori impiegati nel servizio in tali aree);
- d) ai rischi ai quali possono essere esposti (es. rischio biologico, rischio chimico, radiazioni, contatto con chemioterapici antitumorali, ecc.), al corretto utilizzo dei D.P.I. e dei D.P.C. e a quant'altro necessario per il corretto espletamento del servizio in condizioni di sicurezza;
- e) alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

A tal fine l'Impresa aggiudicataria è tenuta a:

- istruire gli operatori, prima dell'inizio del servizio oggetto del presente capitolato, con specifici corsi professionali;
- verificare il grado di apprendimento degli operatori;
- garantire sempre un periodo di affiancamento dei nuovi assunti al personale esperto;
- verificare ed accertare che il personale in affiancamento abbia raggiunto il necessario grado di apprendimento operativo prima di inserirlo nel servizio attivo;
- fornire a ISMETT certificazione di avvenuta formazione degli operatori e del grado di apprendimento degli stessi;
- ripetere annualmente un corso di aggiornamento.

Ai suddetti corsi di formazione potrà partecipare, con funzione di supervisore, il DEC e/o i suoi Assistenti tecnici. L'impresa aggiudicataria fornirà ai propri dipendenti anche adeguate informazioni circa i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

ART. 9 – SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi si rimanda a quanto previsto dalla L.146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi "essenziali" concordati con l'Ente committente, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Impresa dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 3 giorni, a segnalare la data effettiva dello sciopero programmato. In caso di sciopero del personale dell'Impresa, ISMETT opererà sul canone mensile le trattenute per l'importo corrispondente agli spazi non puliti e alle frequenze ridotte, fatti salvi ulteriori addebiti, quale rimborso per eventuali danni subiti o spese sostenute per ovviare alle carenze delle prestazioni.

ART. 10 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'Impresa è tenuta ad assicurare il personale alle proprie dipendenze contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto riguardo ai rischi ai quali può essere esposto. L'impresa è altresì responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori, nello svolgimento dell'attività del servizio, dovessero arrecare a beni o persone (ad es. dipendenti o utenti dell'ISMETT). L'Impresa è altresì responsabile di eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero incorrere ai propri dipendenti nello svolgimento dell'attività del servizio, o per cause ad essa inerenti. L'Impresa aggiudicataria deve produrre idonea polizza assicurativa a favore di ISMETT, che preveda la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile -RCT nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, derivanti dall'attività svolta dall'impresa, dal suo personale dipendente, dai suoi consulenti e collaboratori, dai sub affidatari e dal relativo personale, con un massimale unico di almeno Euro 5.000.000,00 per sinistro, oltre che di una polizza assicurativa per i dipendenti dell'Appaltatore, ovvero dei sub affidatari, soggetti ad Inail – garanzia RCO – con un massimale di almeno Euro €. 2.000.000,00 per sinistro. La polizza dovrà altresì contenere specifiche estensioni quali:

- indicazione che tra gli assicurati si intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino, presenzino o siano interessati all'esecuzione dei servizi, indipendentemente dall'esistenza o meno di rapporto con l'Appaltatore;
- prevedere la copertura per colpa grave degli assicurati;
- reintegro automatico dell'intera copertura a seguito di sinistro, da qualsiasi causa determinato;
- In ogni caso si conviene e si precisa che l'Appaltatore, sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.
- la rinuncia alla rivalsa nei confronti di ISMETT con particolare riferimento alla non ottemperanza dell'Impresa a quanto previsto all'art. 1901 c.c. (mancato o parziale pagamento dei premi) e degli art. 1892 e 1893 c.c. (dichiarazioni inesatte e/o reticenti).

Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'ISMETT, pertanto, qualora l'impresa non fosse in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il presente contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. Qualora l'impresa avesse già in corso una polizza assicurativa, questa sarà considerata valida solo se la stessa soddisferà interamente i requisiti indicati nel presente articolo.

ART. 11 - ONERI A CARICO DELL'ISMETT

Contestualmente alla formalizzazione del contratto ISMETT fornirà il nominativo del DEC e dei suoi assistenti, procedendo agli adempimenti di cui **all'art. 299 e seguenti del D.P.R 207/2010**.

Metterà inoltre a disposizione dell'aggiudicatario in comodato d'uso gratuito all'interno degli ambienti oggetto del servizio un locale arredato ad uso spogliatoio, lavaggio del materiale necessario per le pulizie e custodia attrezzature/materiali necessari per l'espletamento del servizio appaltato, dotati di impianto elettrico, idrico e di scarico, oltre ad una linea telefonica interna (restano a carico dell'Impresa gli oneri per le utenze telefoniche verso l'esterno).

L'Impresa si obbliga all'osservanza di tutte le disposizioni previste dall'art.1803 c.c e seguenti, per tutta la durata del rapporto contrattuale, mantenendo i locali funzionali e decorosi, evitandone il deterioramento, provvedendo a proprie spesa alle opere di ordinaria manutenzione e pulizia, compresa la tinteggiatura a fine appalto.

ISMETT tramite propri incaricati si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati in comodato d'uso per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza di un incaricato dell'impresa. Qualora l'Impresa non ritenesse adeguati gli spazi messi a disposizione, dovrà provvedere autonomamente a reperirne altri esterni senza nulla pretendere dall' ISMETT stessa.

ART. 12 - MONTE ORE MINIMO RICHIESTO

Per l'espletamento dei servizi soggetti a base d'asta al ribasso, è richiesto un monte ore minimo annuale di n. **57.056,00** ore effettivamente lavorate, comprensive delle ore di presidio come sopra quantificate, **pena esclusione dalla gara**.

NB: Il monte ore distinto per livello espresso nel progetto tecnico dovrà coincidere con quanto risultante nell'offerta economica relative alle voci di prezzo, a pena esclusione.

ART. 13 – SICUREZZA SUL LAVORO

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Impresa è tenuta al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro. La responsabilità assicurativa e i provvedimenti necessari in caso di infortunio sul lavoro di dipendenti dell'Impresa sono a carico dell'Impresa stessa. L'Impresa, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Protezione e il proprio medico competente, dovrà provvedere:

- a) alla valutazione di ogni rischio specifico o generico e di ogni altro elemento che possa influire sul servizio oggetto dell'appalto. L'ISMETT resta sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo, sia contrattuale che extracontrattuale;
- b) ad elaborare un piano di sicurezza per le attività di pulizia che comportano il rischio di caduta (ad esempio la pulizia delle superfici vetrate situate in alto e la pulizia di scale e locali con affluenza continua di operatori e pubblico);
- c) a dotare i propri operatori di idonei mezzi di protezione individuale e collettiva e ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nella L. 123/2007 e nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie, è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatrice a cui spetta la fornitura dei D.P.I.. Il personale della Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- d) alla gestione di eventuali infortuni in ambiente di lavoro in cui incorra il proprio personale dipendente e delle relative misure di profilassi post-infortunio che dovessero necessitare.
- e) In particolare, l'Impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. Gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'ISMETT, dopo aver ricevuto le prime cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al medico competente dell'Impresa per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario. L'Impresa dovrà fornire tutta la documentazione inerente gli adempimenti in materia di sicurezza che verrà richiesta dal Servizio Prevenzione e Protezione. Ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ISMETT ha redatto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) allegato, dal quale si evince, in riferimento all'art.26, co. 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, sono pari ad **€ 5.010,00** (non assoggettabili a ribasso d'asta)

Il **DUVRI** potrà essere integrato/aggiornato, su proposta dell'impresa aggiudicataria da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo successivamente intervenute, che dovessero incidere sulle modalità realizzative del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria, dovrà presentare i documenti e le informazioni che verranno richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione (es. elenco e recapito del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del medico competente, del preposto responsabile dell'esecuzione del contratto del presente appalto; relazione in merito agli eventuali subappaltatori di cui si avvale l'Impresa per l'esecuzione dell'appalto, fatto salvo l'impegno degli stessi a fornire all'ISMETT la documentazione e le informazioni richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione, ecc.).

Si ricorda infine che la Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà prendere i necessari contatti con il Servizio Prevenzione e Protezione di ISMETT, al fine dell'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa (D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.).

La Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Ente appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura delle imprese e negli organismi tecnici e amministrativi. Allegata alla notifica di variazione la Impresa dovrà far pervenire il certificato della Camera di Commercio.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 86 comma 3 bis e 87 comma 4 l'impresa dovrà evidenziare gli

oneri economici che intendono sopportare per l'adempimento degli obblighi di sicurezza sul lavoro (costi di sicurezza aziendale), distinti dagli oneri, non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, ciò al fine di porre la stazione appaltante nella condizione di verificare il rispetto delle norme inderogabili sulla sicurezza del lavoro.

ART. 15 – CONTROLLI E VERIFICHE DI QUALITA'

Sono previste le seguenti tipologie di controlli:

Autocontrollo

L'Impresa dovrà predisporre un sistema di autocontrollo per la verifica del proprio operato in merito alla metodologia ed i programmi di lavoro adottati, che evidenzino le criticità e pianifichi le azioni correttive. La documentazione utilizzata per la verifica di cui sopra, potrà essere visionabile in qualunque momento dal DEC e dai suoi assistenti tecnici ai quali l'Impresa, entro 15 giorni dalla fine di ciascun mese, dovrà fornire i report sugli autocontrolli mensilmente svolti.

Altri controlli

Al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni previste nel presente capitolato e nel planning operativo offerto dall'Impresa, ISMETT ha il diritto di effettuare in qualsiasi momento e con le modalità ritenute più opportune, anche a campione, le seguenti tipologie di controllo:

- a) **controllo dell'esecuzione degli interventi continuativi.** Avranno il fine di verificare il rispetto della frequenza, dei tempi di programmazione e la completezza delle prestazioni erogate. Nelle Aree per tipologia di rischio ISMETT sede clinica, potranno essere contestati all'impresa entro 2 ore dalla loro conclusione. L'Impresa è tenuta al ripristino entro le successive 2 ore. Nelle altre sedi esterne ad ISMETT facenti parte del contratto, potranno essere contestati entro il giorno successivo all'esecuzione e l'impresa è tenuta al ripristino nella stessa giornata. Diversamente, saranno applicate le penalità previste all'articolo successivo.
- b) **controllo del processo:** Verificherà il rispetto delle modalità operative e delle procedure di pulizia e sanificazione, la rispondenza dei mezzi impiegati rispetto a quelli dichiarati nel progetto tecnico; la corretta tenuta e utilizzo delle macchine, delle attrezzature, dei materiali e dei prodotti; la competenza del personale, l'igiene della divisa ecc.. Il DEC o i suoi Assistenti tecnici potranno effettuare accertamenti e controlli in qualsiasi momento e in qualunque Area in contraddittorio con il Referente dell'Impresa, con preavviso telefonico di 30 minuti al referente dell'Impresa. Potranno inoltre prelevare in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza con quelli offerti in gara, nonché accertare in ogni momento l'applicazione delle norme antinfortunistiche. Qualora vengano riscontrate delle non conformità, il DEC o suo Assistente tecnico, potranno essere applicate le penalità previste all'articolo successivo

ART. 16 – CONTESTAZIONI E PENALITA'

Per ogni inadempienza e/o inosservanza rilevata a seguito dei controlli di cui ai punti a) e b) del precedente articolo, ISMETT si riserva, entro i limiti stabiliti dalla legge, la facoltà di applicare penali da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni uno dei seguenti casi:

- a) mancata esposizione del cartellino di riconoscimento;
- b) pulizie non effettuate secondo le modalità e/o secondo la periodicità/tempistica prevista;
- c) impiego di personale non adeguatamente informato, formato e addestrato;
- d) mancato rispetto del programma formativo presentato in sede di gara;
- e) comportamento non corretto o non consono da parte dei dipendenti dell'Impresa
- f) divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente
- g) mancato aggiornamento dell'elenco del personale
- h) mancata reperibilità del referente nelle fasce orarie di competenza
- i) utilizzo di macchine, attrezzature, materiali e prodotti non conformi a quanto indicato nel progetto o mantenuti e/o conservati e/o puliti e/o ricondizionati in modo non conforme a quanto indicato
- j) mancato svolgimento del servizio (in questo caso non verrà riconosciuto neanche il corrispettivo)
- k) Per il ritardo nell'avvio totale o parziale del servizio e/o dei sistemi informatici di cui all'art. 7 per cause imputabili all'Impresa, verrà applicata una penale di € 200,00 per ogni giorno naturale, continuo di ritardo. Prima dell'applicazione delle suddette penali, lettera k esclusa, l'ISMETT contesterà per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non inferiore a 7 giorni solari, entro il quale dovranno essere prodotte le contro deduzioni scritte. L'ISMETT deciderà sull'applicazione

della penale chiedendo nota d'accredito o scomputando dalla cauzione definitiva. In tal caso l'importo della cauzione dovrà essere integrato entro 10 giorni. Le suddette penali non esimono l'Impresa da rispondere di eventuali danni e/o dall'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'ISMETT. In tutte le ipotesi di cui sopra l'ISMETT si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante a questa a causa dell'inadempienza. Nel caso di minore spesa, nulla spetta all'Impresa inadempiente.

Firmato Prof. Bruno Gridelli Direttore d'Istituto